

## **Verbale della riunione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito**

Presenti: Linda Baldassin, Federica Biancheri, Maria Ida Biggi, Manuela Calderini, Paola Camponovo, Riccardo Ceni, Michele Girardi, Emanuele d'Angelo [collegato via skype], Andrea Erri (Segretario Tesoriere), Gianluca Giacomoni, Pierluigi Ledda, Carlo Lo Presti, Anelide Nascimbene, Emilio Sala (Presidente), Mirella Zanni, Marianna Zannoni.

Assenti: Marco Capra, Adriana Guarnieri, Alessandra Carlotta Pellegrini, Mercedes Viale Ferrero

Il giorno 28 gennaio 2019, alle ore 14:13, presso la sede del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università Statale di Milano, si è tenuta la riunione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito, al fine di approvare il bilancio del 2018 e approvare il programma di attività 2019.

Il Presidente, prof. Emilio Sala, apre la sessione salutando i convenuti e lascia la parola al dott. Andrea Erri, il quale apre il suo intervento sottolineando l'approssimarsi della scadenza per presentare la relazione sulle attività svolte nel 2018 e il relativo bilancio. Pertanto dà conto della bozza di relazione delle attività svolte nell'esercizio trascorso, e della bozza di bilancio (di pura cassa), inviato in precedenza ai componenti. Per quanto riguarda le entrate, il contributo accreditato per il 2018 è stato di circa 84.000 €, mentre per il 2019 è già stata versata la metà della cifra stanziata e il Ministero ha comunicato che la seconda parte, corrispondente a circa 25.000 €, sarà erogata entro i primi due mesi del corrente anno. Per quanto riguarda le spese, comunica la liquidazione di tutte le fatture e dei giustificativi pervenuti entro il 31 dicembre, e segnala il saldo attivo finale al 31/12/2018 di circa 79.300 €.

La relazione delle attività 2018 e il relativo bilancio vengono approvati dai presenti all'unanimità, e il Presidente prega il Segretario Tesoriere di inviare suddetta documentazione via pec al Ministero entro i termini previsti.

Il Segretario Tesoriere informa inoltre il Comitato che nel corso dell'esercizio 2018 sono pervenute le dimissioni del Revisore dei Conti nominato dal Ministero, dott.ssa Monica

Cicchetti. Per questa ragione, in vacanza di nuova nomina, il bilancio 2018 verrà consegnato senza il parere del revisore.

Il Presidente introduce poi il secondo punto all'ordine del giorno, ovvero la discussione in merito alla programmazione del 2019, da stilare alla luce del contributo ottenuto dal Ministero. A seguire ricorda ai presenti la scadenza del 31 di marzo, entro la quale sarà necessario inviare domanda per il finanziamento della terza e ultima annualità. A seguire apre la discussione in merito ai progetti avviati e da avviare.

Viene quindi trattato lo spoglio di periodici curato dal prof. Marco Capra per l'Università degli Studi di Parma, di cui i proff. Maria Ida Biggi e Michele Girardi chiedono maggiori informazioni, anche in riferimento al tema della pubblicazione dei risultati scientifici. Data l'assenza del prof. Capra, i proff. Emilio Sala e Carlo Lo Presti chiariscono il perimetro del progetto e confermano la volontà di far confluire i dati raccolti nel sito del Comitato, sottolineando la necessità di un ulteriore confronto con il prof. Marco Capra.

A questo punto, la prof.ssa Maria Ida Biggi, ricordando il lavoro congiunto svolto dalla Fondazione Giorgio Cini e dal Conservatorio di Parma per la creazione dell'albero archivistico, chiede a tutti i presenti di collaborare più attivamente alla redazione dei contenuti del sito del Comitato e in particolare di inviare alla Segreteria tutti i documenti necessari ad aggiornare la sezione "Amministrazione Trasparente".

Conclusa la trattazione dei punti precedenti, il Presidente introduce la discussione in merito alla programmazione delle attività per il 2019, evidenziando come stia prendendo corpo il lavoro su *Nerone*, per il quale è necessaria la cooperazione delle due principali istituzioni coinvolte nel Comitato Nazionale (Fondazione Giorgio Cini e Conservatorio "Arrigo Boito"). Il progetto, che andrà definito *in itinere*, ha come principale scopo quello di riunire, tramite descrizione catalografica, l'archivio Boito che si trova diviso tra le parti coinvolte. Il lavoro sino ad oggi è stato svolto in maniera positiva, con la risoluzione di alcune difficoltà informatiche. Il Presidente ricorda inoltre che la dott.ssa Camponovo si è recata a Parma per studiare le cartelle presenti al Conservatorio, mentre la prof.ssa Maria Ida Biggi chiede alla dott.ssa Linda Baldassin di dar brevemente conto del lavoro svolto finora sulla carte boitiane conservate presso l'Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini. A seguire si aggiornano i presenti in merito al lavoro preparatorio alla digitalizzazione e catalogazione del materiale connesso alla stesura del *Nerone* e in

particolare sull'importazione dei dati inerenti alla descrizione alta dell'Archivio Boito, all'interno della banca dati condivisa.

A latere il prof. Lo Presti interviene in merito al lavoro svolto a Parma, ricordando la prossima conclusione della schedatura della biblioteca personale di Arrigo Boito, per la quale si segnalano tutte le annotazioni del letterato, senza fornirne una trascrizione. Al termine rassicura i proff. Michele Girardi ed Emanuele d'Angelo sull'intenzione di digitalizzare le pagine annotate, ma solo successivamente alla conclusione del lavoro sul *Nerone*.

Al termine della discussione relativa alle carte boitiane, il prof. Emilio Sala chiede ai convenuti di concentrarsi sull'aggiornamento della programmazione per il 2019, fissando alcuni appuntamenti reputati di un certo interesse dal Comitato: pubblicazione degli atti del Convegno «*Ecco il mondo*»: *il futuro nel passato e il passato nel futuro*; giornata dedicata ad *Amleto* di Arrigo Boito e Franco Faccio; giornata dedicata all'esecuzione delle cantate di Arrigo Boito e Franco Faccio, con particolare riferimento partitura de *Il quattro giugno*.

Il prof. Michele Girardi fornisce ai presenti informazioni in merito alla giornata su *Amleto* da svolgersi con il patrocinio del Comitato Nazionale. La data individuata è l'11 maggio e l'incontro si terrà a Verona presso la Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico; sono previste relazioni di Emanuele d'Angelo, Anselm Gerhard, Nicola Guerini, Alessandra Negro, Guido Paduano e Antonio Rostagno.

Al termine il prof. Emilio Sala riporta l'argomento sulla giornata dedicata all'esecuzione delle cantate e ipotizza la possibilità che venga realizzata nel 2020, subordinatamente ad un intenso periodo di studi nel 2019.

Per quanto riguarda le attività previste a Parma, il prof. Carlo Lo Presti ricorda che lo spettacolo educational è già stato realizzato, che la mostra su Boito si terrà presso la Casa della Musica oppure nella sede della Fondazione Toscanini e che per il concerto eseguito dall'orchestra giovanile al Teatro Regio il 10 ottobre è prevista una replica al Teatro Comunale di Modena.

A questo punto il Segretario Tesoriere riporta l'attenzione sulla necessità di produrre l'ossatura del programma 2019, da approvare in data odierna.

Dopo ampia discussione, il Comitato approva all'unanimità il programma di attività contenuto nell'allegato A al presente verbale.

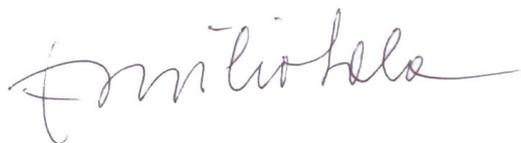
Per quanto riguarda invece la richiesta per il finanziamento per il terzo anno di vita del Comitato Nazionale, il Comitato delibera di orientarsi su una cifra di circa 80.000 €.

Avviandosi alla conclusione della riunione, il prof. Emilio Sala mette in luce un'ulteriore questione, ovvero la possibilità di dare un contributo, anche piccolo, a lavori che il Comitato ritiene scientificamente significativi, con particolare riferimento ai casi di Greta Redaelli, che ha curato l'edizione critica di *Basi e Bote* e di Alessandra Negro, che ha lavorato alle note per la messa in scena dell'*Amleto*. Nel primo caso si propone un contributo di 1.000 €, mentre nel secondo si potrebbe pensare di pubblicare un articolo all'interno di una rivista scientifica che dia conto delle ricerche svolte. Il Comitato unanime approva.

Come ultimo punto il Comitato affronta il tema del cambio al vertice dell'Istituto Nazionale per gli studi verdiani, che ha visto la successione in qualità di Presidente della dott.ssa Alessandra Carlotta Pellegrini con il dott. Luigi Ferrari. La dott.ssa Zanni, che segue la questione da vicino, aggiornerà i presenti sulla situazione dell'Istituto appena sarà possibile. In merito a tale questione, il Segretario Tesoriere ricorda che la nomina dei membri nel Comitato sia legata all'Istituzione di afferenza, e che pertanto quest'ultima dovrebbe confermare il vecchio o indicare un nuovo nominativo. Tanto più in quanto la dott.ssa Alessandra Carlotta Pellegrini rappresenta anche il Teatro Regio di Parma.

La seduta si scioglie alle ore 15.30.

Il Presidente



Il Segretario Tesoriere

